



P I A N I d i E D U C A Z I O N E S C O L A S T I C A A L I M E N T A R E

educazione alimentare un percorso in continuità

M A R I N A B A T T I S T I N

Dirigente Scolastico IC 16 Bologna

negli istituti comprensivi...



traguardi di apprendimento

- ambiti disciplinari
- percorsi trasversali



successo



benessere



AMBITI DISCIPLINARI

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

INGLESE

SCIENZE

CITTADINANZA

EDUCAZIONE
MOTORIA

parole
del cibo

cibo
ieri,
oggi,
domani

uomini,
cibi,
territori

what
do
you
eat?

stagioni
cibi e
gusti

siamo
quello
che
mangia
mo

movimen
to,
visite,
laborator
i

percorso didattico interdisciplinare



percorsi trasversali

I SENSI

approccio sensoriale al cibo

LA NUTRIZIONE

attenzione agli stili di vita e alla
esigenze nutrizionali dell'età scolare

LA CONOSCENZA
DEL CIBO

conoscenza degli alimenti, dalle radici
della produzione alimentare attraverso le
problematiche della trasformazione,
della distribuzione e della preparazione
del cibo

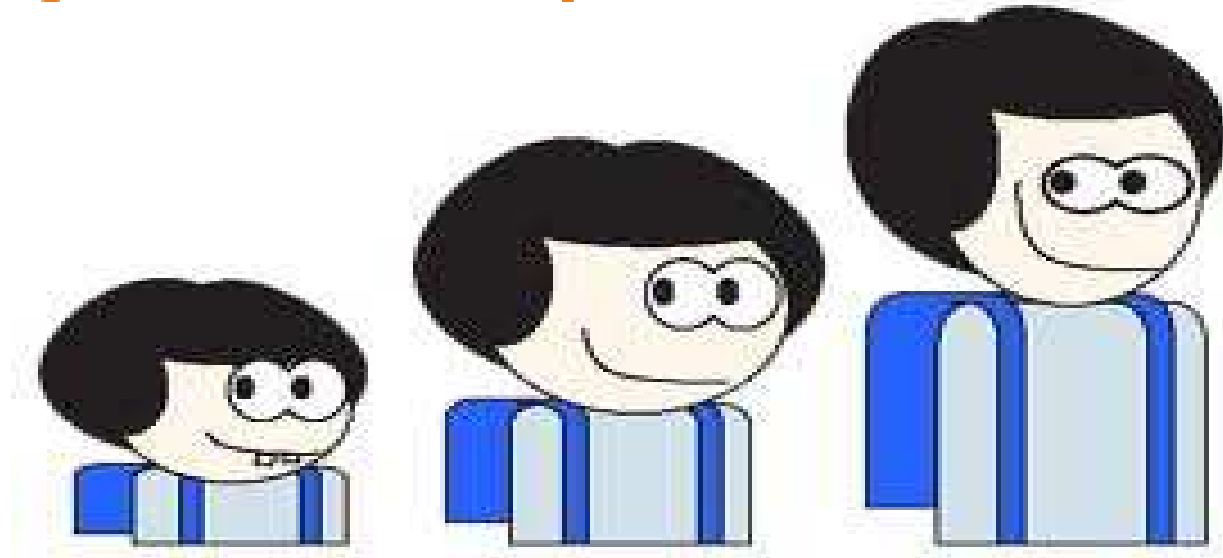
L'IGIENE E LA
SICUREZZA

L'importanza della corretta
manipolazione e della giusta
conservazione

LA CULTURA
DEL CIBO

le tradizioni gastronomiche, i riti e le
modalità del consumo, i cibi del
territorio, le abitudini alimentari, la
cucina, la ristorazione, l'intercultura

negli istituti comprensivi...



- lavorare su età dei ragazzi
- lavorare su sviluppo curricolare delle conoscenze

negli istituti comprensivi...

- **curricolo verticale** : un'idea generativa nella scuola che è tenuta a garantire ad ogni cittadino un livello essenziale di competenze e a creare un ambiente che favorisca il successo formativo (Regolamento Autonomia - DPR 275/1999 art. 1)
- **competenze**
non solo abilità esecutive (mero «saper fare») ma risultati di lungo periodo, ciò che rimane dell'esperienza della scuola che non può essere «semplice memorizzazione di pezzi» di curricolo contenutistico)
- **valutazione**
non solo per accertare se lo studente è in grado di riprodurre un frammento contenutistico, ma accertare se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere, e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere i problemi e capire il mondo che lo circonda

• sfida dei comprensivi

- selezione e scelta di contenuti e temi essenziali intorno ai quali avviare una progressiva articolazione e strutturazione delle conoscenze
- l'individuazione di abilità strumentali (gli automatismi) e procedurali che consentano poi di strutturare progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento
- la messa in luce di atteggiamenti, motivazioni, orientamenti che invitano i ragazzi a diventare responsabili della propria «voglia di apprendere»
- costruire un linguaggio comune
- usare un lessico attento alle esigenze formative in trasformazione con l'età
- dosare processi di continuità e «utile discontinuità» in un comunità professionale educante

Giancarlo CERINI

PROGETTI NEL TERRITORIO:

- ◎ «**non è la solita zuppa**»

mangiare e sapere il cibo della cultura la cultura del cibo (progetto interistituzionale IC e Comune Sasso Marconi, Coop Adriatica, Fondazione Del Monte... 2010)

- ◎ **educazione alimentare IC e Comune di Medicina, Consorzio Quattro Castelli, Coop Adriatica**

una traccia...

infanzia



primaria

secondaria di I°

